

Direzione: CICLO DEI RIFIUTI

Area: BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Determinazione Reiscrizione Perenti / Crono Esigibilità

N. G11148 del 23/08/2024

Proposta n. 29673 del 05/08/2024

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29/2021 - Progetto ex APQ8 BT02 - "Interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente o bonifica, ripristino ambientale del sito ex LATERMUSTO nel Comune di San Vittore nel Lazio", CUP E92I04000050002, Codice SIGEM A0503P0003 - Revoca del contributo concesso per mancata attuazione dell'intervento, accertamento in entrata sul capitolo E0000331525 di € 568.133,77 e cancellazione dallo stock della perenzione dell'impegno n.12685/2005 assunto sul capitolo U0000C12107 per l'importo di € 1.720.812,38 per San Vittore del Lazio Comune, codice creditore 301, esercizio finanziario 2024 per insussistenza del credito da parte del soggetto beneficiario.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 29673 del 05/08/2024

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	D	U0000C12107	2005/12685		-1.720.812,38	01.03
SAN VITTORE DEL LAZIO COMUNE						
Tipo mov. : INSUSSISTENZA PERENTI						
2)	E	E0000331525	2024		568.133,77	500.50200 3.05.02.03.002
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali						
SAN VITTORE DEL LAZIO COMUNE						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

OGGETTO: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29/2021 – Progetto ex APQ8 BT02 - “Interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente o bonifica, ripristino ambientale del sito ex LATERMUSTO nel Comune di San Vittore nel Lazio”, CUP E92I04000050002, Codice SIGEM A0503P0003 - Revoca del contributo concesso per mancata attuazione dell'intervento, accertamento in entrata sul capitolo E0000331525 di € 568.133,77 e cancellazione dallo stock della perenzione dell'impegno n.12685/2005 assunto sul capitolo U0000C12107 per l'importo di € 1.720.812,38 per San Vittore del Lazio Comune, codice creditore 301, esercizio finanziario 2024 per insussistenza del credito da parte del soggetto beneficiario.

IL DIRETTORE CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area “Bonifica dei siti inquinati”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, come aggiornata dalla deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0573860 del 30 aprile 2024 recante “Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01438 del 13 febbraio 2024 concernente “Organizzazione della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 14 febbraio 2024 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti”;

VISTO l’atto di organizzazione G11537 del 31 agosto 2023 con il quale è stato affidato l’incarico di dirigente dell’Area “Bonifica dei Siti Inquinati” all’Ing. Christian Barrella;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTE le nuove Direttive contenute nel pacchetto UE sull’economia circolare, pubblicate nella GUUE del 14.06.2018 e che prevedono la modifica di sei Direttive europee e riformano l’economia circolare:

- Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

- Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

- Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;

- Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale che, in vista di questa finalità "istituisce un quadro per la responsabilità ambientale" basato sul principio "chi inquina paga";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, “Norme in materia ambientale”, in particolare la Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati;

VISTA la l. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii. “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento organizzativo”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.G.R. n. 3 del 04 gennaio 2024 recante: “Revoca della D.G.R. 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida “Bonifica di siti contaminati”. Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. lgs 3 aprile 2006, n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.”;

VISTA l’intesa istituzionale di programma sottoscritta tra il Governo e la Giunta della Regione Lazio, approvata dal CIPE in data 17 marzo 2000 e sottoscritta il 22 marzo 2000;

VISTO il terzo accordo integrativo all’Accordo di Programma “Aree sensibili: Difesa del suolo – Tutela della costa. Sistemi di depurazione e reti fognarie” stralcio “Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti” - (APQ8) tra Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio – Il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Lazio, approvato con DGR 947 del 29.11.2007;

ATTESO che l'accordo sottoscritto costituisce il riferimento programmatico ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema di interventi teso nel preminente interesse pubblico, al recupero ambientale di siti degradati per la presenza di discariche di rifiuti solidi urbani;

PRESO ATTO che il medesimo accordo ha previsto, tra l'altro, il finanziamento dell'intervento denominato "Messa in sicurezza d'emergenza dei cumuli pesanti presso lo stabilimento ex Latermusto" per un importo di € 2.288.946,15;

CONSIDERATO che la Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile con Determinazione n. M865 del 11 ottobre 2002 ha concesso, a San Vittore del Lazio Comune, l'anticipazione della spesa di € 61.734,03 (impegno n. 46499/2002) per la messa in sicurezza d'emergenza, la verifica dello stato di inquinamento nel suolo e nelle acque e la progettazione per la classificazione, quantificazione e rimozione dei rifiuti rinvenuti nel sito; attività tutte da eseguire in danno ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/06 e dell' art. 17 c. 7 L.R. 27/98 – art. 14 e 17 c. 9 D. lgs 22/97, nei confronti dei soggetti responsabili obbligati individuati nell' ordinanza n. 04 del 28/04/99 emessa dal Sindaco del Comune stesso;

VISTA la determinazione n. B4245 del 19 novembre 2004 con la quale si è proceduto:

- ad approvare il progetto degli "Interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente o bonifica, ripristino ambientale del sito ex LATERMUSTO nel Comune di San Vittore del Lazio (1° lotto) per la messa in sicurezza di emergenza dei cumuli contenenti metalli pesanti", dell'importo di spesa di € 2.288.946,15 predisposto dal Comune di San Vittore del Lazio, e da eseguirsi d'ufficio a norma dell' art.17 c.7 L.R. 27/98 – art. 14 e 17 c.9 D.lgs. 22/97, in danno dei soggetti responsabili obbligati, individuati nell'Ordinanza n.04 del 28/04/99 emessa dal Sindaco di San Vittore del Lazio;
- ad autorizzare il Comune di San Vittore del Lazio, quale Ente responsabile per la realizzazione dell'intervento n. 02 dell'Accordo di Programma APQ8 -1° protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 4 agosto 2004, a bandire ai sensi di legge apposita gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione dei lavori previsti nel "Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di emergenza dei cumuli contenenti metalli pesanti" del sito ex LATERMUSTO, 1° lotto;
- ad impegnare il restante importo di € 2.227.212,12 sul capitolo U0000C12107 (impegno n.12685/2005) dell' esercizio finanziario 2005 a favore di San Vittore del Lazio Comune, cod. creditore 301;

CONSIDERATO che la determinazione n. B4245 del 19 novembre 2004 prevede che la realizzazione del progetto finanziato dovrà effettuarsi nel rispetto delle condizioni ivi specificate che costituiscono prescrizioni obbligatorie per il Comune di San Vittore del Lazio;

CONSIDERATO che per l'impegno n.12685/2005 è intervenuta la perenzione agli effetti amministrativi e che, con Decreto del Presidente n. T0436 del 3 luglio 2007, è stata ricognita sul capitolo di bilancio regionale U0000T94600 la somma totale di € 2.227.212,12;

VISTA la Determinazione n. A1573 del 09 maggio 2008 con la quale si è provveduto ad impegnare (impegno n. 25944/2008) sul capitolo U0000T94600 l'importo sopra indicato nell'esercizio finanziario 2008;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 16 aprile 2018, n. T00104, concernente: "Determinazione dello stock di perenzione al 31 dicembre 2017";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 8 marzo 2024, n. T00034, concernente: "Determinazione dello stock di perenzione al 31 dicembre 2023";

VERIFICATO che:

- con provvedimento di liquidazione n. 2838 esercizio finanziario 2003 a San Vittore nel Lazio Comune è stato liquidato l'importo di € 61.734,03;
- con provvedimento di liquidazione n. 21571 esercizio finanziario 2008 a San Vittore nel Lazio Comune è stato liquidato l'importo di € 506.399,74;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e da ultimo dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, la riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato “Piano Sviluppo e Coesione” con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTI altresì i principi di governance e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n. 34 del 2019;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” e, in particolare, il punto 3 delle “Disposizioni generali” di cui alla lett. A., il quale prevede che, per ciascun Piano, a seguito della prima approvazione, l'Amministrazione titolare identifichi una “Autorità responsabile del PSC” e che, in ragione della dimensione e articolazione del Piano, possa identificare anche un organismo di certificazione, quale autorità abilitata a richiedere trasferimenti di risorse del FSC per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.603 del 28/9/2021 recante “Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 ‘Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione’ e n.29 del 29 aprile 2021 ‘Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio’ - Nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza” con la quale si è provveduto, ai sensi dell'art.3 della Delibera CIPESS n.2/2021, alla nomina delle seguenti figure:

- ✓ Autorità Responsabile del PSC (AR), nella persona del dirigente pro-tempore dell'Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria;
- ✓ Autorità di Certificazione del PSC (AC), nella persona del direttore pro-tempore della Direzione Regionale Programmazione Economica;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2021, n.960 che ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo Coesione della Regione Lazio, redatto in ottemperanza alle linee guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto disposto dall'art.44 del citato decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, Progetto ex APQ8 BT02 - “Interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente o bonifica, ripristino ambientale del sito ex LATERMUSTO nel Comune di San Vittore del Lazio” è transitato

nella Sezione Ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, finanziato con risorse FSC pari ad euro 2.288.946,15;

RICHIAMATE le note della Direzione Ciclo dei Rifiuti con le quali si è provveduto a sollecitare il Comune di San Vittore del Lazio ad attivarsi per la realizzazione delle opere previste ed alla trasmissione della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) utile a dimostrare di aver attivato le relative procedure di attuazione, anche in considerazione delle scadenze previste dalla normativa statale, quali in ultimo:

- nota prot. 056053 del 15.04.2024, con la quale, nel rappresentare il lungo lasso di tempo intercorso dal finanziamento dell'intervento in oggetto, nonché l'urgenza di procedere tempestivamente all'intervento di bonifica come previsto dalla normativa vigente, chiedeva al Comune di San Vittore del Lazio, di trasmettere entro il 30 aprile 2024 una relazione dettagliata che illustrasse le azioni e gli interventi posti in essere, gli interventi che dovrebbero essere attivati nell'imminenza, le azioni di rivalsa nei confronti dei soggetti obbligati per i quali il Comune agisce in sostituzione ed in danno sia ai sensi dell'art. 192, comma 3, del d.lgs. 152/2006 (parte rifiuti), sia in relazione all'art. 250 del D.lgs. 152/06 (parte bonifica dei siti inquinati);
- nota prot. n. 774727 del 14.06.2024 con la quale, non ritenendo esaustiva la relazione trasmessa dal Comune con nota prot. n. 3307 del 20.05.2024 e acquisita al prot. reg. n. 0659616 del 20.05.2024, richiedeva, entro il 15/07/2024, un dettagliato piano di azione con le misure che il Comune intende adottare per risolvere le criticità riscontrate e per portare a termine l'intervento finanziato.

VISTA la comunicazione della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale acquisti, Fondi Europei, PNRR - Autorità Responsabile del PSC Lazio protocollo della Regione Lazio n. 923219 del 18 luglio 2024, con la quale chiede alla Direzione Ciclo dei Rifiuti di procedere con la revoca dell'intervento in oggetto, previa comunicazione ex articolo 10-bis della legge 241/1990, e s.m.i., e conseguentemente alla cancellazione delle somme perenti, ai sensi della normativa vigente;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, di cui al protocollo della Regione Lazio n. 0939165 del 23 luglio 2024;

VISTA la nota prot. n.0982258 del 01 agosto 2024 con cui il Comune di San Vittore riscontra la comunicazione della Regione Lazio prot. n. 0939165 del 23 luglio 2024 senza fornire documentazione esaustiva attestante le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento per cui si ritiene di procedere alla revoca dell'intervento "Messa in sicurezza d'emergenza dei cumuli pesanti presso lo stabilimento ex Latermusto";

TENUTO CONTO che allo stato attuale la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti non dispone di documentazione giustificativa della spesa in considerazione della dichiarazione del Comune di San Vittore del Lazio di non esecuzione dell'intervento;

RITENUTO, per quanto sopra, dover procedere alla revoca del finanziamento concesso con determinazione n. B4245/2004 relativo a "Interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente o bonifica, ripristino ambientale del sito ex LATERMUSTO nel Comune di San Vittore nel Lazio" per un importo totale di € 2.288.946,15;

RITENUTO necessario procedere a richiedere la restituzione delle somme a suo tempo erogate per l'importo di € 568.133,77;

RITENUTO quindi accertare la somma oggetto di restituzione quantificata in € 568.133,77 per il ristoro da parte di San Vittore del Lazio Comune, codice creditore 301, sul capitolo E0000331525, - Rimborsi e recuperi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte passiva del bilancio - entrate da

rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali - PCF E.3.05.02.03.002 esercizio finanziario 2024;

VERIFICATA la necessità di provvedere alla cancellazione dallo stock di perenzione dell'impegno originario n.12685/2005 assunto sul capitolo U0000C12107 per l'importo rimanente di € 1.720.812,38, come ricognito con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. n. T0436 del 3 luglio 2007, attribuito a favore di San Vittore del Lazio Comune, cod. creditore 301, per insussistenza del credito da parte del soggetto beneficiario;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa

- di revocare il finanziamento del Progetto ex APQ8 BT02 - “Interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente o bonifica, ripristino ambientale del sito ex LATERMUSTO nel Comune di San Vittore nel Lazio”, CUP E92I04000050002, Codice SIGEM A0503P0003, di cui alla determinazione n. B4245/2004, finanziato con risorse FSC pari ad € 2.288.946,15, inserito nella Sezione Ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021;
- di procedere alla richiesta di restituzione da parte del Comune di San Vittore delle somme percepite e non utilizzate quantificate in € 568.133,77;
- di accertare la somma oggetto di restituzione quantificata in € 568.133,77, per il ristoro da parte di San Vittore del Lazio Comune, codice creditore 301, sul capitolo E0000331525, - Rimborsi e recuperi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte passiva del bilancio - entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali - PCF E.3.05.02.03.002 esercizio finanziario 2024;
- di cancellare dallo stock di perenzione l'impegno originario n.12685/2005 assunto sul capitolo U0000C12107 per l'importo rimanente di € 1.720.812,38, come ricognito con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. n. T0436 del 3 luglio 2007, attribuito a favore di San Vittore del Lazio Comune, cod. creditore 301, per insussistenza, esercizio finanziario 2024;

La presente Determinazione sarà notificata al Comune di San Vittore del Lazio, alla Direzione Regionale Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR nonché pubblicata sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole